

La Rivelazione del Messia Parte 2

Ronald Weinland

27 settembre 2018

Sermone della Festa dei Tabernacoli 2018

È bellissimo che Dio ci abbia permesso di focalizzarci su questa serie di sermoni che abbiamo iniziato ieri alla Festa dei Tabernacoli di quest'anno. Oggi continueremo con la seconda parte della serie di sermoni *La rivelazione del Messia*.

Nella 1° parte abbiamo parlato di come Dio ha iniziato a rivelare molto di più sul Messia e sull'importanza del nome che ha dato a Suo Figlio, il nome Giosuè. Dio ha scelto per lui un nome che riflette il Suo grande proposito di liberare, di salvare gli esseri umani da se stessi, in modo che Egli possa completare ciò che sta creando in noi, per portarci a Elohim, alla Sua famiglia, al Suo Regno.

Ieri ho finito il sermone un po' prima, ma c'erano più cose che volevo leggere, su cui volevo parlare. Parleremo prima di queste cose e poi continueremo da dove abbiamo lasciato in Luca 2. Ci sono alcune altre cose su cui penso sarebbe opportuno parlare prima di continuare con quello che ho preparato per questa seconda parte.

Siamo benedetti nel comprendere che il primo e più importante scopo di Dio nell'inviare il Suo Messia fu perché lui fosse il nostro sacrificio pasquale. Questo è un messaggio molto forte alla Festa dei Tabernacoli di quest'anno. Che noi si capisca questo e si applichi questo sacrificio alle nostre vite. Si tratta di questo. Riguarda la benedizione che ci è stata data di poter pentirci ed essere perdonati del peccato. È qualcosa di incredibile! Questo è un processo. Ecco perché lui venne e soffrì per noi. Quest'anno Dio sta invocando, ci sta implorando in molti modi di sottometterci a Lui, di imparare, a ricevere ciò che ci ha offerto. Perché Dio ci ha offerto molto più percezione, conoscenza e comprensione che a qualsiasi essere umano sulla terra, con eccezione del Messia.

Siamo incredibilmente benedetti di avere ciò che abbiamo. Siamo incredibilmente benedetti nel vedere le cose che Dio ci sta mostrando in questa serie di sermoni, nella Festa dei Tabernacoli.

Luca 2: 1 - Ora, in quei giorni fu emanato un decreto da parte di Cesare Augusto, che si compisse il censimento di tutto l'impero. Questo censimento fu il primo ad essere fatto quando Quirinio era governatore della Siria. E tutti andavano a farsi registrare, ciascuno nella sua città. Or anche Giuseppe uscì dalla città di Nazaret della Galilea, per recarsi in Giudea nella città di Davide, chiamata Betlemme... Ritornarono alla regione da dove erano venuti per registrarsi come parte del censimento.

Come dice qui. ... **perché egli era della casa e della famiglia di Davide, per farsi registrare con Maria, sua moglie, che aveva sposato e che era incinta.** La sua gravidanza era già molto avanzata. **Così mentre erano là, giunse per lei il tempo del parto.**

Versetto 7: Ed ella diede alla luce il suo figlio primogenito, e lo avvolse in fasce di tessuto...

Questo è stato tradotto in diversi modi. **... e lo pose a giacere in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo.**

Quando leggo questa storia, penso alle assurdità che di solito rappresentano a Natale. Dicono che quando i saggi andarono a visitarli, il bambino era lì nella mangiatoia. Non fu così. Non accadde in questo modo! Ci sono molti studiosi della Bibbia che capiscono questo, ma non lo correggono perché questa storia viene tramandata così da secoli, di generazione in generazione. A loro piace credere in questa dolce storia, perché non capiscono cosa veramente ebbe luogo – qualcosa che ha un significato così incredibile. Non sono interessati nel significato di questo.

Per loro solo il Natale è importante, dare e ricevere regali, mettere un albero con le luci, con questo vecchio grassone che scende da un camino. E ci si chiede come ce la faccia, visto che è molto più largo di qualsiasi camino. La gente crede nelle favole e in storie come queste.

Ecco un'altra. Qui dice: **Ora in quella stessa regione c'erano dei pastori che dimoravano all'aperto, nei campi, e di notte facevano la guardia al loro gregge.** Non lo facevano nel mese di dicembre. Questo non vien fatto nel mese di dicembre e nemmeno nel mese di novembre. Da allora le pecore non sono più al pascolo. La maggior parte degli studiosi della Bibbia comprende che deve essere stato in primavera o in autunno. Noi comprendiamo certe cose sul piano e lo scopo di Dio, cose che hanno luogo nell'autunno.

Ed ecco, un angelo del Signore si presentò loro e la gloria del Signore risplendette intorno a loro, ed essi furono presi da grande paura. In tutte queste storie, come con Zaccaria, come abbiamo letto ieri, quando un angelo appare a una persona, quando qualcuno vede un angelo, è normale che si spaventi perché lì c'è un potere e una forza, una gloria di qualcosa che non può essere compreso, che è molto al di là dell'umano. E questa gloria si manifesta. La possono vedere. Possono capire cosa sta succedendo. Il più delle volte ciò viene spiegato loro.

Qui dice: **... essi furono presi da grande paura. Ma l'angelo disse loro: Non temete, perché vi annunzio una grande gioia che tutto il popolo avrà; poiché oggi nella città di Davide è nato per voi un Salvatore, che è Cristo, il Messia.** Questo era quello che fu detto loro. Lui è il Messia, il Signore. Potete immaginarlo? Sapevano che i profeti avevano parlato di questo per così tanto tempo, fin dall'inizio. Conoscevano la storia delle cose che accaddero durante il regno dei vari re, di Davide e di altri, che i profeti avevano parlato di un prossimo Messia. E ora erano lì a pascolare le pecore e appare un angelo e dice loro che il Messia è nato nella città di Davide. Un Salvatore Incredibile! Non possiamo capire qualcosa del genere. Leggiamo storie come queste, ma non possiamo metterci al loro posto, non possiamo capire quanto sia stato di ispirazione.

Versetto 12 - E questo vi servirà di segno: Voi troverete un bambino fasciato, in fasce di stoffa. ...coricato in una mangiatoia. E ad un tratto si unì all'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio, dicendo: Gloria a Dio nei luoghi altissimi, e pace in terra... Questo è il processo mediante il quale Dio porterà la pace sulla terra. Questo fu l'inizio di qualcosa di così

incredibile. E quegli angeli stavano lodando Dio, grati a Dio di vedere che questo si era finalmente realizzato. Perché avevano sentito di questo per molto, molto tempo e ora questo si stava avverando. Erano eccitati. Si sentirono ispirati e motivati dal modo di vivere di Dio.

Qui stavano dicendo, ***Gloria a Dio nei luoghi altissimi, e pace in terra...*** Ma la traduzione corretta non è *buona volontà verso gli uomini*, ma ***...agli uomini di buona volontà!*** Perché c'è un processo in tutto questo, che se le persone si sforzano di vivere nel modo giusto, se si sforzano di vivere secondo le vie di Dio, il risultato di questo è la pace. Più si obbedisce a Dio, più si vive secondo il modo di vivere di Dio, questo è ciò che Dio dà.

Certi canti che di solito i bambini cantano, che i bambini imparano sin dalla più tenera età, non hanno alcun significato, quello che dicono non è la verità.

Gloria a Dio nei luoghi altissimi, e pace in terra agli uomini di buona volontà. E avvenne che, quando gli angeli si allontanarono da loro per ritornare in cielo, i pastori dissero tra loro: Andiamo fino a Betlemme... Avevano una forte motivazione. Se gli angeli venissero e vi dicessero qualcosa del genere, che il Messia di cui avevano sentito parlare così a lungo, di cui sapevano che molti avevano parlato nella storia, era nato a Betlemme, non avreste anche voi fretta di andarci? ***... per vedere ciò che è avvenuto e che il Signore ci ha fatto conoscere.*** "Perché a noi, di tutta la gente?"

Pensate a noi, perché noi? Dovete raggiungere un punto nella vostra vita in cui vi rendete conto di questo. È Dio che sceglie. Riguarda lo scopo di Dio, e Lui che chiama le persone, che le attira a Sé. Noi siamo benedetti nel poter condividere questo. I pastori furono benedetti nel condividere qualcosa di incredibile.

Andarono quindi in fretta e trovarono Maria, Giuseppe e il bambino, che giaceva in una mangiatoia. Dopo averlo visto, divulgarono quanto era stato loro detto a proposito di quel bambino. Sicuramente molti pensarono che fossero matti da legare. "Oh, sì. Dio ha comunicato proprio con voi pastori, lì con le vostre pecore? Certo! Dio farebbe proprio questo". La gente spesso prende in giro cose che non capisce. Altri si sarebbero meravigliati di questo. Soprattutto quelli che conoscevano quei pastori.

Versetto 18 - E tutti coloro che li udirono si meravigliarono delle cose raccontate loro dai pastori. Dal modo in cui questo fu scritto si può sapere che alcune persone rimasero meravigliate quando sentirono quello che ebbero da dire, ma altre no. La parola *tutti* non è stata tradotta correttamente qui. Non è ciò che viene detto.

Maria custodiva tutte queste parole, meditandole in cuor suo. Stava pensando a quelle cose. Cosa significava tutto questo? Non aveva risposte per quelle cose. Cosa significava? Cosa stava succedendo?

E i pastori se ne ritornarono, glorificando e lodando Dio per tutte le cose che avevano udito e visto, come era stato loro detto.

Versetto 21 – E quando furono trascorsi gli otto giorni dopo i quali egli doveva essere circonciso, gli fu posto nome Giosuè, il nome dato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo. Questo è il suo nome.

C'è di più a questa storia, nel resto del capitolo 2. Un evento incredibile.

Ho parlato dei pastori. E quando i saggi andarono a visitarli, non era più in una mangiatoia. Questo di per sé è tutta una storia! I regali che gli portarono. È incredibile il modo in cui hanno travisato questo. Insistono nel tramandare la loro tradizione, il loro modo di raccontare questa storia, così com'è stata raccontata nel tempo. Non danno molta attenzione alle storie che sono registrate nella Bibbia – per loro non sono molto importanti.

E ora continuiamo da dove abbiamo terminato ieri. Volevo finire di leggere ciò che è scritto in Luca sul suo nome, su ciò che viene messo a fuoco, sul fatto che un angelo di Dio gli avesse dato quel nome prima di essere concepito.

Atti 3. Leggiamo di più sulla rivelazione del Messia quando la Chiesa stava appena cominciando. **Atti 3: 1- Or Pietro e Giovanni salivano insieme al tempio verso l'ora nona, l'ora della preghiera.** Verso le 3 del pomeriggio. **E vi era un uomo zoppo fin dalla nascita, che veniva ogni giorno portato e deposto presso la porta del tempio, detta Bella, per chiedere l'elemosina a coloro che entravano nel tempio.** Questo faceva parte della sua routine quotidiana. Dovevano portarlo lì perché non poteva camminare. **Costui, avendo visto Pietro e Giovanni che stavano per entrare nel tempio, chiese loro l'elemosina. Allora Pietro, con Giovanni, fissando gli occhi su di lui, disse: Guarda noi. Ed egli li guardava attentamente, sperando di ricevere qualche cosa da loro. Ma Pietro disse...** Pietro lo fece col potere dello spirito di Dio. Questo è l'unico modo in cui cose come queste possono accadere. Uno non può decidere da solo cosa fare nel nome di Dio, tramite il potere di Dio.

Quando Dio fa qualcosa, quando Dio manda il Suo potere per realizzare qualcosa, Lui dà il Suo spirito a una persona dimodoché possa svolgerla. Loro questo lo sapevano, avevano già avuto abbastanza esperienza per sapere come Dio stava lavorando nella loro vita. L'avevano sperimentato. Potevano verbalizzare qualcosa, potevano dire qualcosa sapendo che proveniva da Dio.

È bene sapere queste cose perché a volte Dio chiama le persone alla Chiesa e pensano che Dio le abbia chiamate per qualcosa di speciale, pensano che Dio abbia dato loro il compito di fare un lavoro speciale, qualcosa di più grande del semplice fatto di essere chiamati da Dio. "Ma che, questo è tutto? Sono stato chiamato solo per far parte della famiglia di Dio, per avere l'opportunità di cambiare adesso?" Dico questo perché queste cose sono successe di recente, ok? Persone che hanno certe idee, che pensano che Dio le stia usando per qualcosa di speciale.

Il fatto che Dio ci ha chiamato non è abbastanza speciale? Perché so che alcune persone hanno ancora queste idee. Il fatto che Dio ci abbia chiamato non è abbastanza speciale? E se Dio vi ha chiamato per far parte dei 144.000, è meraviglioso. Ma per la grande maggioranza di voi, Dio vi

ha chiamati a continuare a vivere nel Millennio. Non è questo abbastanza speciale? Dobbiamo fare qualcosa di speciale per essere visti dagli altri nel mondo?

La verità è che in questo momento non c'è bisogno che io venga visto da nessuno al mondo! Okay? Abbiamo pubblicato alcune cose. I sermoni e tutto il resto sono disponibili, ma tutto su scala molto piccola. Non è necessario che sia qualcosa su grande scala. Possiamo leggere nella Bibbia cose che hanno avuto luogo solo in una zona specifica. Ciò che Dio sta facendo in questo momento non deve essere qualcosa che accade in tutto il mondo perché tutti dicano: "Oh, guarda quello! Guarda cosa sta dicendo." Ciò che è stato scritto, ciò che abbiamo pubblicato, è tutto ciò che è necessario come testimonianza per adempiere alla profezia. Stiamo imparando mentre andiamo avanti. Dio ci rivela sempre di più. Le cose sono diverse ora rispetto a prima. Le cose sono diverse da come sarebbero state se Dio avesse mandato il giudizio che il mondo meritava nel 2012.

Il fatto che Dio ci abbia chiamato, il fatto che abbiamo ciò che abbiamo è qualcosa che va ben oltre ciò che possiamo capire. Non dobbiamo pensare che individualmente dobbiamo avere un ruolo speciale, che dobbiamo fare qualcosa di speciale. Dico queste cose perché ho dovuto parlarne.

Pietro quindi disse a quell'uomo, nel **versetto 6 – Ma Pietro disse: lo non ho né argento né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Giosuè il Cristo, il Nazareno, alzati e cammina!** Non posso ancora sottolineare abbastanza che non fece questo perché era un apostolo, perché sapeva che era un apostolo, o qualsiasi altra cosa. Lo fece perché Dio lo ispirò a farlo in quel momento. Lo spirito di Dio lo ispirò a dire quelle parole con completa certezza, sapendo che questo era ciò che doveva fare. Non c'è alcun dubbio nella mente quando accadono queste cose, quando Dio è coinvolto.

A volte noi esseri umani ci fraponiamo e pensiamo che altre cose siano in moto. Purtroppo, a volte è così. A volte ciò che accade non viene da Dio. Dobbiamo stare molto attenti a questo. C'è un essere ingannevole in giro. Ci sono esseri a cui piace confondere il popolo di Dio. Dovete stare attenti. Dovete stare in guardia perché ci proveranno con più cose. Non hanno ancora finito con il Corpo di Cristo. Affatto! Continueranno a provarci in modi diversi, faranno tutto il possibile. Perché vedono certe cose, sanno cosa accadrà loro e con le loro menti pervertite, distorte e malate, ciò che vogliono è distruggere tutto ciò che Dio sta facendo.

... nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, alzati e cammina! E, presolo per la mano destra, lo sollevò; e in quell'istante i suoi piedi e le caviglie si rafforzarono. E con un balzo si rizzò in piedi e si mise a camminare; ed entrò con loro nel tempio, camminando, saltando e lodando Dio. Aveva circa 40 anni. Incredibile! Ogni giorno lo portavano lì. Ed era molto eccitato perché poteva camminare, poteva saltare, i suoi arti erano in condizioni perfette, come qualsiasi altra persona. Sarebbe difficile rimanere indifferenti a questo. Lui non rimase indifferente.

E tutto il popolo lo vide camminare e lodare Dio... Tutti lo conoscevano! L'avevano visto lì. Ogni volta che venivano al tempio lo vedevano lì. Sapevano che era lui alla porta del tempio. E ora eccolo qui. "Guardate questo. Wow!"

Versetto 10 - ... e lo riconobbero per quel tale che sedeva alla porta Bella del tempio a chiedere l'elemosina; e furono ripieni di sbigottimento e di stupore per ciò che gli era accaduto. Ora, mentre quello zoppo che era stato guarito si teneva stretto a Pietro e a Giovanni, tutto il popolo attonito accorse verso loro al portico, detto di Salomone. La gente era sbalordita, stupita, chiedendosi cosa stava succedendo. Voleva sapere cosa era successo e Pietro stava per dirglielo. Ecco perché questo ebbe luogo.

Quell'individuo era ancora aggrappato a entrambi, rendendo molto chiaro che avevano fatto qualcosa di speciale per lui, che qualcosa di speciale era provenuto loro. Lui mostrò la sua gratitudine elogiando Dio perché sapeva da dove questo era venuto.

E Pietro, vedendo ciò, parlò al popolo dicendo: «Uomini d'Israele, perché vi meravigliate di questo? O perché fissate su di noi gli occhi come se per la nostra propria potenza o pietà avessimo fatto camminare costui?» "Non siamo stati noi a farlo! È stato Dio." Il fatto che possiamo condividere qualcosa che Dio ci dà, qualunque cosa sia nella vita, è incredibile. Dio ci ha dato le cose più incredibili che siano mai state date agli esseri umani su questa terra. Dio ci ha dato questa opportunità ora, molto prima di darlo a coloro che vivranno nel Millennio e ai miliardi, miliardi e miliardi di persone che saranno resuscitate nel Grande Trono Bianco. Abbiamo l'opportunità di iniziare questo processo molto prima. Siamo molto benedetti, più di tutte le persone su questa terra.

E Pietro, vedendo ciò, parlò al popolo dicendo: Uomini d'Israele, perché vi meravigliate di questo? O perché fissate su di noi gli occhi come se per la nostra propria potenza o pietà avessimo fatto camminare costui? Il Dio di Abrahamo, di Isacco e di Giacobbe, il Dio dei nostri padri ha glorificato il suo Figlio Giosuè che voi consegnaste... Dio qui lo ispirò in ogni sua parola. Non stava dicendo queste cose di propria iniziativa. Questo, Pietro lo sapeva. L'aveva già sperimentato. Sapeva come Dio opera, e ora Dio lo stava ispirando per spiegare in modo molto chiaro cosa stava succedendo.

... nelle mani di Pilato e rinnegaste davanti a lui... "Lo rinnegaste". Questo è quello che disse loro. ***... nonostante egli avesse deciso di liberarlo.*** Pilato voleva liberarlo e voi siete colpevoli di questo. Wow! ***Ma voi rinnegaste il Santo, il Giusto, e chiedeste che vi fosse dato un assassino...*** "Potete vedere quanto è ripugnante ciò che avete fatto?" Fu difficile accettare le sue parole, ma rimasero lì ad ascoltarlo. Questo era il messaggio che Dio Onnipotente ispirò Pietro da dare a loro: "Guardate cosa avete fatto al Figlio di Dio. Guardate cosa avete fatto al Cristo. Il governatore di questa regione voleva liberarlo ma voi l'avete impedito, avete invece liberato un assassino."

È incredibile quanto odio la gente può provare verso Dio. A volte non si rende conto che ci sono esseri nel mondo spirituale che incoraggiano queste cose, che istigano perché non piace loro quello che sentono. Questo essere può influenzare le persone.

Questo può accadere a chiunque di noi quando diventiamo gelosi, quando proviamo invidia per qualcuno. Questi esseri poi suscitano questo spirito, questo modo di pensare in noi. E poi iniziamo a pensare a certe cose e l'invidia cresce e il nostro atteggiamento cambia. Iniziamo ad avere cattivi pensieri verso l'altra persona, il male entra nel nostro cuore e nella nostra mente e iniziamo a giudicarla: "Chi credi di essere?"

Se Dio opera attraverso qualcuno, se Dio dà qualcosa a qualcuno, è Dio che lo fa. Ma se resistiamo e combattiamo contro questo...

Parlo di questo perché queste cose sono accadute e accadono spesso nella Chiesa di Dio verso i membri del ministero, verso le persone che sono state ordinate. Questo è sempre stato il caso nella Chiesa di Dio. E, anche se questo non dovrebbe essere il caso nella Chiesa di Dio, questo continua ad esistere fino ad oggi.

Persone che diventano gelose, che hanno invidia, che criticano e giudicano severamente. "Tu non sai questo o quello [di questa persona], ma io lo so." A volte mostrano disprezzo. "Come può essere parte del ministero? Dovresti sapere di più. Devi essere un esempio migliore. Non devi sbagliare." O qualunque cosa la gente dica, giudica, critica. Vorrei aggiungere altro, ma questo è sufficiente.

Dobbiamo stare attenti a come pensiamo perché queste cose continuano ad esistere fino ad oggi nella Chiesa di Dio. Gelosie verso i membri del ministero. Perché? "Perché io dovrei essere al suo posto." Questo è quello che succede. "Io sono più adatto al ruolo. Penso di essere meglio preparato. "Hai intenzione di mettere in dubbio la scelta di Dio di lavorare con qualcuno?" No. "Sei stato tu a ordinare quella persona perché...", o quello che sia. State attenti! State attenti a come pensate!

State attenti quando giudicate. State attenti quando criticate qualcuno perché questo continua ad accadere nella Chiesa di Dio. Ci sono persone nella Chiesa di Dio che sono disposte a criticare agli altri il ministero di Dio. Se mai criticate i membri del ministero, se qualche parola negativa verso loro viene fuori dalla vostra bocca, venite immediatamente separati da Dio, in quel preciso istante. Non illudetevi! Perché queste cose sono accadute poco prima della Festa dei Tabernacoli di quest'anno, ok? Perché è così la natura umana. Puzza. Non dovremmo farlo nella Chiesa di Dio. Dio sta pulendo la Sua Chiesa. Ci sono alcune cose che non dovrebbero mai accadere. E se non riusciamo a capire come funziona il governo, l'autorità nella Chiesa di Dio, se non riusciamo a capire come funziona lo spirito di Dio, allora non capiamo nulla e non apparteniamo qui. Questa Festa dei Tabernacoli è un un periodo di divisione per la Chiesa di Dio. È incredibile come Dio ci sta dando questo messaggio volta dopo volta.

E ora, detto questo, continuiamo.

Dio quindi ispirò Pietro a dire queste parole. Lo spirito di Dio lo ispirò a dire questo: "Avete preferito che un assassino venisse perdonato." È incredibile quanto possa essere perversa la mente umana in questo genere di cose. ... **e uccideste l'autore della vita, che Dio ha risuscitato dai morti e del quale noi siamo testimoni! E per la fede nel nome...** È una questione di fede. Dovete vivere ciò che Dio vi ha dato a credere. Questo deve venire da Dio. Questa forza, questa capacità di credere che lui è il Messia, di crederlo e poi vivere secondo questo.

E per la fede nel nome di Giosuè, quest'uomo che voi vedete e conoscete è stato fortificato... Quell'uomo non aveva tale fede. Non aveva affatto fede! Lui non aveva fede! Non credeva nella verità. Dio fece questo attraverso Pietro e Giovanni a causa di ciò in cui loro credevano e poiché Dio stava lavorando con loro, lo spirito di Dio stava lavorando con loro. C'era un messaggio che doveva essere predicato al mondo ora che la Chiesa era stata fondata, e nel tempo il nome di Giosuè doveva essere conosciuto in tutto il mondo.

Questo fu qualcosa di molto potente. Dio fece questo perché Pietro e Giovanni credevano. Non furono loro a farlo, fu Dio. ... **e la fede, che si ha per mezzo suo...** La fede di loro due perché loro credevano, e quindi Dio poté usarli nel Suo ministero. Furono chiamati a servire Dio. ... **gli ha dato la completa guarigione delle membra, in presenza di tutti voi.** Questo venne tramite Giosuè.

Versetto 17 - Ma ora, fratelli, io so che lo avete fatto per ignoranza, come hanno fatto pure i vostri capi. Il cerchio era completo: "L'avete fatto per ignoranza. Non lo sapevate. Non avevate capito, ma l'avete fatto. Faceste la vostra scelta." **Ma Dio ha così adempiuto le cose che egli aveva predetto per bocca di tutti i suoi profeti, e cioè, che il Suo Cristo avrebbe sofferto.** Il Messia doveva soffrire. Questo è ciò che i profeti avevano detto. Dio ha adempiuto ciò che aveva detto sarebbe successo attraverso la bocca dei profeti.

Ravvedetevi dunque e convertitevi... "Iniziate a pensare in modo diverso e cambiate". Questo è ciò che significano queste parole. Pensate in modo diverso e cambiate. Il cambiamento è una scelta. Pentirsi è una scelta. Per prima cosa dobbiamo pentirci. Dobbiamo desiderare di pentirci, di voler smettere di essere ciò che siamo, di voler stare più in guardia, di stare attenti con le cose che diciamo, di stare attenti con le critiche che escono dalla nostra bocca, con le sciocchezze che diciamo a volte, le cose che ci condannano e ci separano dallo spirito di Dio. Queste cose ci separano da Dio.

Ci sono persone qui che sono deboli a causa di questo. Alcune persone possono essere addormentate proprio a causa di ciò di cui ho appena parlato. Queste sono le cose di cui dobbiamo pentirci. Se sapessi che di essere colpevole di questo, mi prostrei davanti a Dio e direi: "Santo Padre, perdonami per essere stato così stupido, per aver agito contro di Te, contro il Tuo scopo, contro lo scopo per il quale Tuo Figlio è morto per me, per tutti noi". Chiederei a Dio la Sua misericordia. Lo farei davvero.

Gli israeliti sollevano afferrare le corna dell'altare ed invocare la misericordia di Dio, affinché Dio non li avrebbe distrutti. È con questa serietà che questa situazione deve essere affrontata. Opporre Dio, combattere Dio dopo tutto quello che Dio ci ha dato non è qualcosa da prendere alla leggera!

Dopo questa festa dei Tabernacoli non voglio più sentire che qualcuno abbia parlato contro il ministero di Dio. Chiunque faccia questo sarà espulso! Non mi interessa sentir scuse. Vi dico semplicemente che chiunque lo farà verrà espulso. Non importa chi sia, quella persona verrà espulsa immediatamente.

Questo è finito nella Chiesa di Dio. Non avete paura di dire le cose che dite contro i ministri di Dio? Non avete paura di giudicarli, di parlare male di loro, di disprezzarli, di dire cose sgradevoli su di loro? Dovreste tremare di paura! Perché un tale atteggiamento non è contro di loro, ma contro il Grande Dio di questo universo. Dobbiamo capire la prima verità che Dio ha restaurato attraverso il Sig. Armstrong: il Suo governo! Il modo in cui Dio opera. Se non comprendiamo questo, che significato hanno tutte le altre verità per noi? Nessuno!

Dio ci sta avvertendo molto severamente in questa Festa dei Tabernacoli. Non mi piace doverlo fare. Non mi piace affatto! Ma non posso smettere di farlo perché devo fare ciò che Dio mi dice di fare. E so cosa devo dire per ispirazione dello spirito santo di Dio. Lo so tanto e quanto Giovanni e Pietro sapevano cosa dovevano dire. Spero sia chiaro. Questo viene da Dio e non dalla mia mente, non dal mio modo di pensare, da ciò che voglio dire a tutti voi. Non decido da solo ciò che dico a tutti voi. Non mi interessa ciò che io possa voler dire a tutti voi, perché non è questo che è importante. Mi sottometto a Dio e chiedo il Suo aiuto per sapere cosa dire al Suo popolo. Perché voi appartenete a Dio e voglio servire in questa capacità. Io servo Dio. O questo lo crediamo o non lo crediamo. Io lo so con tutto il mio essere.

Ma Dio ha così adempiuto le cose che egli aveva predetto per bocca di tutti i suoi profeti, e cioè, che il suo Cristo avrebbe sofferto. Ravvedetevi (pensate in modo diverso) ***dunque e convertitevi...*** Cambiate il vostro modo di pensare. Potete farlo solo se vi pentite. Invocate Dio affinché vi aiuti a pensare in un modo diverso "Aiutami a pensare in modo diverso. La mia mente è danneggiata. Non voglio a pensare in questo modo. Voglio pensare nel modo giusto verso di Te. Voglio pensare nel modo giusto verso la Tua Chiesa. Voglio pensare nel modo giusto verso la Tua gente. Voglio pensare nel modo giusto verso il Tuo ministero. Voglio avere un atteggiamento corretto e so che questo ha a che fare con pensare nel modo giusto verso Te. Posso illudere me stesso pensando che di star pensando nel modo giusto verso Te e Tuo Figlio, ma non sto avendo comunione con Te regolarmente. Sono in mezzo al Tuo popolo, a quelli che hanno il Tuo spirito santo, e sono sottoposto a prove per vedere cosa c'è veramente dentro me. Puliscimi. Trasformami. Aiutami a crescere. Aiutami a pensare nel modo giusto in modo che io possa cambiare. Voglio a cambiare".

... affinché i vostri peccati siano cancellati... Perché è così che i nostri peccati vengono cancellati. Non è sufficiente solo riconoscere che abbiamo fatto qualcosa di sbagliato. Dovete

iniziare a fare cambiamenti nella vostra vita, smettendo di fare certe cose. E se mai fate quelle cose, allora di pentirvi rapidamente e sinceramente davanti a Dio Onnipotente.

Continuando: ... ***affinché i vostri peccati siano cancellati...*** E qui deve essere "perché" e non "quando". ... ***e perché vengano dei tempi di refrigerio dalla presenza del Signore...*** Cosa significa questo? Se Dio vi ha chiamato, per voi sono arrivati quei tempi di refrigerio. Se Dio vi ha benedetto in modo che possiate pentirvi, quei momenti di refrigerio sono arrivati per voi. Ora potete ricevere la pace di Dio, potete ricevere lo spirito di Dio, potete ricevere la Sua vita in voi e la vostra vita può essere in Lui. ... ***e perché vengano dei tempi di refrigerio dalla presenza del Signore...*** Come mette nel greco originale. non solo "E" ***e anche manda Giosuè, il Cristo, che prima di te lo era predicato.*** E qui Pietro parla di qualcosa che non si applicava specificamente a loro, ma stava predicando queste cose, stava dicendo queste cose per ispirazione dello spirito di Dio, in modo che questo sarebbe stato registrato. Perché queste cose sono per la Chiesa. Queste cose sono per la Chiesa che ebbe inizio nel Giorno di Pentecoste del 31 d.C., in modo che possiamo leggere queste cose e - se lo spirito di Dio lavora con noi - possiamo imparare cosa dovremmo fare. Perché quel momento è arrivato per noi.

... che il cielo deve ritenere fino ai tempi della restaurazione di tutte le cose, dei quali Dio ha parlato per bocca di tutti i suoi santi profeti fin dal principio del mondo. Quel momento verrà. E tutto ciò ha a che fare con ciò che Dio avrebbe realizzato in Elohim nel tempo, perché in Elohim c'è la pienezza della pace, la santa Gerusalemme.

Versetto 22: - Mosè stesso infatti disse ai padri: Il Signore Dio vostro susciterà per voi un profeta come me in mezzo ai vostri fratelli; ascoltatelo in tutte le cose che egli vi dirà. Il più importante profeta di tutti i tempi, Giosuè il Cristo. ***E avverrà che chiunque non ascolterà quel profeta...*** Che non ascolti le parole che ha detto e che sono state registrate. Quando leggo questo e penso a quello di cui stiamo parlando in questa Festa dei Tabernacoli, penso: "Questo non è per le persone del mondo!" Non possono udire in questo momento. Dio non sta chiamando le persone ora, perché possano udire. Presto saranno scosse e umiliate e potranno essere attratte dallo spirito di Dio per iniziare a rispondere a ciò che sentiranno. Ma non è ancora arrivato il loro momento. Per prima cosa devono essere condotte all'umiltà, su larga scala, tramite le cose orribili che accadranno in questo mondo per scuoterle, umiliarle, per portare via tutto ciò di cui si fidano, le cose su cui ripongono la loro fiducia.

Tutto ciò che ha a che fare con l'economia di questo mondo sta per crollare! Se non capite cosa è successo ieri con il discorso [del Presidente Trump] all'Assemblea delle Nazioni Unite, come il mondo odia ciò che sta accadendo, odia questo Paese più che mai. C'è una ragione per cui queste cose stanno accadendo proprio adesso. C'è un motivo per cui [USA] cadrà per primo. Perché il resto del mondo odia gli Stati Uniti, odia ciò che gli Stati Uniti stanno facendo, perché gli Stati Uniti stanno portando via cose che sono molto importanti per loro. Il denaro è qualcosa di molto importante per le persone.

La prosperità è molto importante per le persone e quando qualcuno inizia a dar fastidio, le nazioni non accetteranno queste cose per molto più tempo. Quanto durerà? Non ci vuole molto tempo. Sono molto arrabbiati!

Sono molto turbati da tutte quelle tariffe che vengono loro imposte. Si arrabbiano sempre di più con tutto ciò che dice ma sta dicendo esattamente quello che dovrebbe dire! A volte lo giudichiamo: "Quanto è arrogante quell'uomo! È molto orgoglioso!" E chi non lo è? Ma non è questo il punto. Sta facendo quello che deve fare. È stato messo dove è per un motivo, ma alla fine questo si tradurrà in qualcosa di molto disastroso. Tutto ciò ha lo scopo di unire le nazioni del mondo in una causa comune per un breve lasso di tempo. Allora le nazioni si volteranno l'una contro l'altra. Incredibile! Tema per un altro sermone.

E avverrà che chiunque non ascolterà quel profeta, sarà distrutto tra il popolo. Questo è ciò che sarebbe successo nel tempo, non importa di quale periodo stiamo parlando. Questo mi fa pensare alla Chiesa. Questo mi fa pensare alle persone che ora hanno l'opportunità di ascoltare ma che non ascoltano. Noi non ascoltiamo. Tra tutte le persone del mondo e non facciamo ciò che ci viene detto di fare, non invociamo l'aiuto di Dio per fare ciò che ci dice Sabato dopo Sabato, Giorno Santo dopo Giorno Santo...o in questo periodo della Festa dei Tabernacoli?

E parimenti tutti i profeti, tutti quelli che hanno parlato da Samuele in poi; hanno in realtà annunziato questi giorni. Voi siete i figli dei profeti e del patto che Dio stabilì con i nostri padri, dicendo ad Abrahamo: E nella tua progenie tutte le nazioni della terra saranno benedette. Questo è proprio straordinario. Una profezia che Dio diede attraverso Abrahamo. Dio gli disse: "Attraverso la tua progenie il mondo intero potrà essere benedetto". Ma sfortunatamente non tutti lo riceveranno, non tutti ascolteranno. Questo è ciò che abbiamo appena letto.

A voi per primi Dio, dopo aver risuscitato il Suo Figlio Giosuè, lo ha mandato per benedirvi, allontanando ciascuno di voi dalle sue iniquità. In altre parole, "per salvarvi dal peccato". Fu per questo che Dio mandò Suo Figlio. Ma si deve ad ascoltare. E uno non può udire finché Dio non lo chiama. Uno non può udire finché Dio non lo attrae. Queste cose accadono e impariamo da esse. Dio chiama diverse persone e lavora con esse in mezzo a tutto questo.

Atti 4: 1 - Ora, mentre essi parlavano al popolo, i sacerdoti, il comandante del tempio e i sadducei piombarono su di loro, indignati perché ammaestravano il popolo... Erano arrabbiati perché la gente ascoltava Pietro e Giovanni. Erano gelosi. "Che la gente ascolti voi senza venire da noi?" Erano gelosi. Erano arrabbiati. Si sentivano minacciati da questo.

... e annunziavano in Giosuè la risurrezione dai morti. E misero loro le mani addosso e li gettarono in prigione fino al giorno seguente, perché era già sera. Sapevano che era accaduto un miracolo, ma a causa del loro orgoglio malaticcio, disgustoso e malvagio li misero in prigione. Sapevano che non erano Pietro e Giovanni ad aver fatto quel miracolo. Sapevano che c'era qualcosa di più potente qui, che quel miracolo veniva da Dio. Ma pensarono: "Le cose devono essere fatte a modo nostro. Dio può lavorare solo attraverso di noi." E poi presero certe

misure. Perché così dovrebbero essere le cose. E penso: "Come può la tua mente essere così perversa, così malata, così distorta? Ma è questa la realtà.

... e li gettarono in prigione fino al giorno seguente, perché era già sera. Or molti di coloro che avevano udito la parola credettero; e il numero degli uomini raggiunse circa i cinquemila. Ciò non significa che Dio chiamò tutte quelle persone a essere battezzate, ma significa che credettero in ciò che avevano visto. Credettero in quello che stavano dicendo. Come? Dio diede loro la capacità di credere, in quel momento. Forse alcuni di loro furono scelti per far parte della Chiesa in seguito. Furono commossi da ciò che videro perché sapevano che era accaduto un miracolo. Non i sadducei o i sacerdoti. Loro non volevano crederci. Si rifiutarono di credere, sebbene avessero riconosciuto che qualcosa era successo. Ma come può essere?

Versetto 5 - Il giorno dopo i capi, gli anziani e gli scribi si radunarono in Gerusalemme... I capi, gli anziani e gli scribi. insieme con Anna, sommo sacerdote, e con Caiafa, Giovanni, Alessandro e tutti quelli che appartenevano alla parentela dei sommi sacerdoti. Probabilmente discendenti di Aaronne, del lignaggio levitico. **E, fatti comparire là in mezzo Pietro e Giovanni, domandarono loro: Con quale potere...** Certo! Riconobbero che era un miracolo. Da dove pensate fosse venuto questo? In quale autorità pensavano che ciò fosse stato fatto? **Con quale potere o in nome di chi avete fatto questo?** "Con quale diritto? Avete questa autorità? Dio ha stabilito il sistema levitico come sacerdozio. Voi non siete leviti. Chi vi credete di essere?" Erano così pieni di orgoglio. Come potevano essere così ciechi? Ma il loro orgoglio era talmente forte da acciecarli ed erano determinati a rimanere ciechi! Come può una persona – anche con una mente carnale, fisica, - pensare in questo modo? Ma succede.

... Come l'avete fatto? Allora Pietro, ripieno di spirito santo... Di nuovo, è molto chiaro da dove vengono queste cose. Questo venne da Dio. Lo spirito santo che avevano, fu per il potere di Dio che potevano dire e fare ciò che fecero, predicare ciò che predicarono. Non venne da loro. Non era semplicemente una storia che volevano raccontare a tutti. Fu Dio che li ispirò a dire le cose che dissero, e anche quando dirle.

Allora Pietro, ripieno di spirito santo, disse loro: Capi del popolo e anziani d'Israele, se oggi noi siamo giudicati intorno ad un beneficio fatto a un uomo infermo, per sapere come egli è stato guarito... "Non è questo il motivo per cui siamo qui?" Perché quest'uomo è stato guarito e ora può camminare e saltare, qualcosa che non è stato in grado di fare per tutti quegli anni. Tutti lo hanno visto prostrato quando andavano al tempio. **... sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele che ciò è stato fatto nel nome di Giosuè il Cristo, il Nazareno, che voi avete inchiodato ad un palo...** "Avete fatto questo!" Erano loro che avevano fatto questo. I capi e i governanti davanti a cui Giovanni e Pietro erano stati portati. "Voi l'avete inchiodato ad un palo! Avete insistito su questo. Siete colpevoli Ed è grazie al suo potere, grazie alla sua autorità che facciamo ciò che facciamo. Pensate a questo! "Questo è ciò che Pietro disse loro.

che voi avete inchiodato ad un palo e che Dio ha risuscitato dai morti... "Quale argomento avete contro questo voi sacerdoti? Come avete intenzione di contraddirlo? Dio lo ha risuscitato dai morti! "Ma loro non lo credettero.

... in virtù di lui compare davanti a voi quest'uomo completamente guarito. Quello che fecero dopo lascia veramente sbigottiti. Davvero. Gli esseri umani sono malati. La natura umana è egoista, è carnale, è piena di orgoglio ed è così brutta.

Pietro continuò a dire nel **versetto 11 - Questi è la pietra...** Sapevano esattamente a cosa Pietro si stava riferendo. Pietro fu ispirato dallo spirito di Dio. Sapevano che queste cose erano scritte nelle scritture. Sapevano di cosa stava parlando e a loro non piacque affatto. **Questi è la pietra che è stata da voi edificatori rigettata e che è divenuta la testata d'angolo. E in nessun altro vi è la salvezza...** Le cose che Pietro stava dicendo erano molto chiare. Sicuramente stavano sbuffando dalla rabbia, perché lo odiavano. Odiavano il fatto che quelle cose non venivano fatte attraverso di loro. Erano i capi, erano i sacerdoti. Erano i discendenti di Aaronne! "Come puoi dirci qualcosa di diverso da ciò che Dio stabilì centinaia di anni fa quando lasciammo l'Egitto?". Erano così arroganti. Non potevano capire cosa stava succedendo.

E in nessun altro vi è la salvezza, questo è ciò che Pietro stava dicendo, **poiché non c'è alcun altro nome sotto il cielo che sia dato agli uomini, per mezzo del quale dobbiamo essere salvati.** Questo è l'unico nome per mezzo del quale le persone possono essere salvate.

Or essi, vista la franchezza di Pietro e di Giovanni e avendo capito che erano uomini illetterati e senza istruzione... La gente fa caso a queste cose. "Lui non parla molto bene l'inglese, o l'olandese, o il francese, o tedesco, o russo o quello che sia. Non ha studi, non ha la preparazione che abbiamo noi. Ma si esprimono con tanta audacia. Parlano con tale audacia, con una certa autorità." È questo che stavano pensando. Erano stupefatti da ciò che vedevano, anche se il discorso di Pietro non fosse perfetto come il loro. Perché avevano molti studi ed erano ben preparati, ovviamente.

Or essi, vista la franchezza di Pietro e di Giovanni e avendo capito che erano uomini illetterati e senza istruzione, si meravigliavano e riconoscevano che erano stati con Giosuè. A causa delle cose cui Pietro e Giovanni ebbero da dire, sapevano che questo doveva essere il caso. Forse altre persone avevano detto loro questo. **Vedendo poi in piedi accanto a loro l'uomo che era stato guarito, non potevano dire nulla contro.** L'uomo era stato guarito. Questo era indiscutibile.

E, dopo aver comandato loro di uscire dal sinedrio, si consultarono fra loro... Si riunirono per una piccola riflessione, per parlare di quello che era appena successo e di come avrebbero affrontato la situazione. Dovevano affrontarla perché stava minando la loro autorità. Secondo loro questo li rendeva oggetto di scherno agli occhi degli altri. Erano pieni di orgoglio e arroganza, pensavano di essere molto importanti. **... dicendo: Che faremo a questi uomini?** Sapevano che dovevano fare qualcosa. Erano tutti d'accordo su questo. Non c'era nessun problema lì. Li avrebbero uccisi tutti, prima o poi. Beh, non riuscirono ad uccidere Giovanni, ma uccisero il resto.

Che faremo a questi uomini? Perché è noto a tutti gli abitanti di Gerusalemme... Circa 5.000 persone. ... ***che un evidente miracolo è stato fatto da loro, e noi non lo possiamo negare; ma affinché questo non si divulghi maggiormente fra il popolo...*** "Non vogliamo che dicano di questa risurrezione dei morti, che siamo stati noi ad inchiodar quell'uomo ad un palo, quello che dicono che era il Messia, non vogliamo che questo messaggio continui a essere divulgato, anche se una persona è stata guarita". Ipocriti! Bugiardi! Così sono gli esseri umani.

Questo mi fa pensare alla politica di oggi. La gente mente e distorce le cose apertamente, oggi molto più di quanto abbia mai visto in vita mia. La politica è sempre stata qualcosa di orribile. La gente fa cose disgustose. Comincia a seminare voci disgustose, stringhe di bugie. Fanno qualsiasi cosa per diffamare, influenzare l'opinione della gente. Tutti i partiti politici fanno questo. Tutti i partiti politici lo fanno. Questo mondo è un mondo malvagio. Pensate a questo, quanto malvagio fu questo. È lo stesso tipo di cosa.

Versetto 17 - imponiamo loro con severe minacce di non parlare più a nessun uomo in questo nome. "Abbiamo l'autorità. Abbiamo il potere." Avevano l'autorità di imprigionarli. Avevano l'autorità di fare molto più di questo. ... ***di non parlare più a nessun uomo in questo nome.*** Giosuè, il Cristo. Non che dissero questo. Dissero: "Non vogliamo che continuino a parlare di questo. Non vogliamo che continuino ad usare quel nome."

E, chiamatili, comandarono loro di non parlare affatto, né di insegnare nel nome di Giosuè. Ma quale fu la loro risposta, logicamente? Era abbastanza ovvio, ma dovevano dirlo. Ma Pietro e Giovanni, rispondendo loro, dissero: ***Giudicate voi, se è giusto davanti a Dio ubbidire a voi...*** Probabilmente non lo dissero proprio in questo modo, ma lo dissero. ***davanti a Dio ubbidire a voi, piuttosto che a Dio.*** "Cosa pensate che faremo?" Adoro questo! Pietro e Giovanni li misero al loro posto. "Giudicate voi. Cosa pensate che succederà qui?"

Poiché, quanto a noi, non possiamo non parlare delle cose che abbiamo visto e udito. Ed essi, minacciatili di nuovo... Non avevano ancora finito con loro. Li minacciarono ancora. ... ***li lasciarono andare, non trovando alcun modo per poterli punire, a motivo del popolo...*** Temevano la gente. Sicuramente avrebbero fatto loro più danno se avessero potuto, ma temevano il popolo.

Non riesco a smettere di pensare a quello che succede costantemente nella politica. Questa è l'unica cosa che può impedire a certe persone di fare certe cose, perché temono l'opinione pubblica. "Prima devo essere eletto, ma poi non mi interessa cosa pensa la gente."

... poiché tutti glorificavano Dio per ciò che era accaduto. Capirono che qualcosa stava accadendo qui e che la gente stava glorificando Dio per qualcosa che considerava un miracolo. Ma come affrontarlo? Ma che dilemma! Vero?

Versetto 22 - Infatti l'uomo, in cui si era prodotta quella guarigione miracolosa, aveva più di quarant'anni. Incredibile.

Andiamo a 2 Timoteo 1. Agli inizi della Chiesa di Dio Lui sottolineò l'importanza della vita, del nome di Giosuè il Cristo, per la Sua Chiesa, attraverso i primi apostoli e Paolo. Questo messaggio non è per il mondo. È per la Chiesa. Il mondo ha sentito questo messaggio, ma non lo capisce. Hanno distorto molte cose, sono stati ingannati. È incredibile ciò che Dio ci ha dato, alla Sua Chiesa. Perché siamo gli unici in grado di sentire ciò che viene detto. Il mondo non può capire cosa è successo.

Paolo disse in **2 Timoteo 1:1 – Paolo, apostolo di Giosuè il Cristo per volontà di Dio...** Paolo diceva chiaramente che era un apostolo. È Dio che ci colloca nel Corpo di Cristo. È Dio che ci chiama a condividere, a far parte del Corpo di Cristo, a far parte della Chiesa di Dio, all'interno di una certa struttura. Dio è Colui che fa tutto questo. È così che stanno le cose.

Se ci opponiamo a questo, allora andiamo contro Dio, ci opponiamo a Dio e ciò che Dio sta facendo. Qualsiasi parola che esce dalla nostra bocca contro qualsiasi persona che Dio abbia chiamato a servire nel Suo ministero, ad occupare una certa posizione, è contro Dio. Qualunque commento stupido, sciocco, negativo o sbagliato che esce dalla nostra bocca, qualcosa di brutto che esce dalla nostra bocca, diciamo a Dio: "Ecco come sei, Dio. Questo è ciò che penso di Te." "Oh, ma non direi mai questo a Dio o su Dio." Beh, l'hai appena fatto.

Paolo, apostolo di Gesù Cristo per volontà di Dio, secondo la promessa della vita che è in Cristo Giosuè. Questa è in lui. Ciò significa che è l'unico modo in cui potete ricevere questa Promessa, che potete sperimentare questa vita. È necessario essere in lui e lui in voi. Questo è dove dovete essere spiritualmente mediante il potere dello spirito santo, perché siete stati generati dallo spirito santo nella vostra mente.

... a Timoteo, mio caro figlio... Questo significa esattamente ciò che dice qui. **... grazia, misericordia e pace da Dio il Padre e da Cristo Giosuè, il nostro Signore. Rendo grazie a Dio, che servo come già fecero i miei antenati con pura coscienza, poiché non cesso mai di ricordarmi di te nelle mie preghiere giorno e notte; ripensando alle tue lacrime, desidero vivamente di vederti per essere ripieno di gioia, mentre ricordo la fede non finta...** Sincera, senza imbrogli, genuina. Nessuno di noi deve fingere nulla. Nessuno di noi deve fingere di essere spirituale o qualcosa del genere. Viviamo semplicemente questo modo di vivere. Semplicemente viviamo questo cammino di vita e non dobbiamo fingere, dare un'immagine che siamo spirituali. Spero capiate quello che ho appena detto.

...mentre ricordo la fede non finta, sincera, onesta, che è in te, e che abitò prima in Loide tua nonna ed in Eunice tua madre, e sono persuaso che abita anche in te. Molte cose sono andate perse nel tempo. Cose che la gente pensa che la Bibbia dica. Molto vien qui detto che, sarà rivelato in un altro momento.

Versetto 6 – Per questa ragione ti ricordo di ravvivare il dono di Dio... Questo è ciò che tutti noi dobbiamo sempre sforzarci di fare. Ma qui Paolo sta parlando di qualcosa di speciale, sotto più aspetti. **Per questa ragione ti ricordo di ravvivare il dono di Dio che è in te per l'imposizione delle mie mani. Dio infatti non ti ha dato uno spirito di paura, ma di forza, di**

amore e di disciplina. Qui Paolo non sta parlando del battesimo. Dio aveva chiamato Paolo al Suo ministero e Paolo aveva ordinato Timoteo per svolgere un'opera di servizio alla Chiesa. Ed è per questo che Paolo stava dicendo a Timoteo "ravviva questo dono che ti è stato dato, perché hai lo spirito di Dio in te, hai questo potere che dimora in te, e hai un lavoro da fare. Usalo. Rianima ciò che Dio ti sta dando in maggiore quantità per uno scopo ben preciso."

Dio infatti non ci ha dato uno spirito di paura, ma di forza, di amore e di disciplina. Non vergognarti dunque della testimonianza del Signor nostro, né di me Suo prigioniero... Questo significa esattamente ciò che dice qui, ok? Paolo gli sta dicendo che non dovrebbe vergognarsi di queste cose perché per il mondo queste cose sono ragione di vergogna. La gente pensa in un certo modo quando si parla di Dio o cose del genere. Se una persona è ministro di Dio, se ha una certa funzione, un certo lavoro da svolgere, questa persona ha la responsabilità di dirlo. E se altri nel mondo lo sentono dire, così sia. A volte certe persone si vergognano di queste cose perché temono ciò che i loro familiari o colleghi di lavoro possono dire. Non dovete andare in giro a predicare alla gente, ma ci sono momenti in cui dovete difendere il modo di vivere di Dio.

"Ho bisogno di qualche giorno di vacanza perché celebrerò la Festa dei Tabernacoli". "Ho bisogno di alcuni giorni liberi la prossima settimana." Spero che lo facciate sapere al vostro lavoro con più anticipo di una settimana. "Che cosa hai intenzione di fare?" "Bene, osservo questi Giorni Santi ogni anno. Questi giorni tendono a cadere in date diverse in autunno e ho bisogno di prendermi qualche giorno libero per celebrarli ". Forse vi faranno anche delle altre domande al riguardo. Se è così, date loro una risposta sommaria. Non dovete scaricare su di loro tutta la storia su ciò in cui credete, ma se fanno più domande, potreste dover parlare con loro un po' più. Spesso chiedono: "L'Antico Testamento? Cos'è questa Festa dei Tabernacoli? Sei un ebreo messianico o qualcosa del genere? Non credi in Gesù?" "In questo caso è meglio non usare il nome Giosuè. È meglio dire: "Sì, noi crediamo in Cristo. Ma noi osserviamo certe cose sia dal Vecchio che dal Nuovo Testamento." Dovete semplificare molto le cose in modo che la gente possa capire. Ma il punto è di non vergognarvi di parlarne. Non vergognatevi di parlare di ciò che fate nei Giorni Santi. So che molto spesso - e ciò accade ancora nella Chiesa di Dio - alcune persone non parlano di ciò in cui credono perché non vogliono che gli altri pensino di loro in un certo modo. "Non voglio parlare di Dio, non voglio parlare di Giosuè. Non voglio usare questo nome adesso." Va bene. Allora usate il nome di Cristo. Ma a volte alcuni non vogliono usare questo nome perché sono imbarazzati e non vogliono parlare con la propria famiglia su quello che credono, su quello che fanno. Cercano di giustificare quello che fanno.

No. Non dovete giustificare nulla a nessuno. Semplicemente ubbidite Dio e se vogliono una risposta, date loro una risposta. "Risparmio questi soldi perché il salario è mio e Dio ordina che risparmi la seconda decima per poter celebrare la Festa dei Tabernacoli, di cui mi hai chiesto. Dovete essere risoluti con il vostro coniuge e dirgli che farete ciò che dovete fare, senza vergognarvi, senza cercare di giustificare ciò che fate o cercando di presentarlo in una luce migliore. È quello che è.

A volte mi sorprende che ci vergogniamo del fatto che Dio ci ha chiamato e di ciò che Dio ci ha dato. Se Dio è il primo nella nostra vita, questo lo difenderemo non importa cosa possa

succedere, non importa quello che possano pensare gli altri. Paolo sta dicendo a Timoteo: "Hai un lavoro da svolgere e ci saranno dei momenti in cui sarà difficile." Paolo non stava parlando con lui solo come membro della Chiesa di Dio. Pablo stava parlando del suo lavoro di ministro. Paolo stava ricordando a Timoteo ciò che Dio lo aveva chiamato a fare.

"Non vergognarti di testimoniare delle cose a cui hai assistito, delle cose a cui ho assistito e di cui ti ho parlato, ma di trasmettere quelle cose, che sono vere, a coloro che le ascolteranno". All'epoca facevano le cose in modo leggermente diverso rispetto a oggi. Parlavano più apertamente. Si supponeva che dovevano parlare più apertamente. Parlavano più apertamente a coloro che venivano attratti, a coloro che volevano sentire di più. A quell'epoca la gente non conosceva nemmeno il nome [di Cristo]. Potevano aver sentito certe cose, certe voci di quello che era successo a Gerusalemme. A quel tempo, durante l'Era di Efeso, il nome [di Cristo] fu predicato e Dio compì alcuni miracoli per attirare l'attenzione della gente. Come la guarigione di quell'individuo zoppo. Videro il potere in qualcosa che stava accadendo lì. Erano quindi più aperti ad ascoltare. Dopo questo, attraverso ciò che accadde, Dio attrasse alcune persone alla Chiesa, capito? Non come nell'Era di Filadelfia. A quel tempo l'attenzione era più su questo nome, su Giosuè il Cristo, che il Messia era venuto.

Di nuovo: non vergognarti di questo ***né di me, suo prigioniero***. In altre parole: "Le cose che ti ho detto. Parla apertamente e con coraggio di me, del tuo insegnante. Parla di come Dio ha lavorato con i gentili tramite me, come apostolo dei gentili. Insegna loro queste cose." Quello che Paolo sta dicendo qui è: "Questo è ciò che devi insegnare loro e dire loro anche chi ti ha insegnato queste cose". Le cose erano diverse allora, ma ciononostante Timoteo doveva dimostrare che l'autorità proveniva da un apostolo, da Paolo. Questo era ciò che Timoteo doveva dire agli altri. Paolo gli disse: "Non vergognarti di me, perché sono in carcere a Roma".

... ma soffri anche tu con me per l'evangelo... "Dovrai fare i conti con certe cose perché la gente ti odierà e ti tratterà male". Questo è successo a me. Ci sono persone che hanno fatto parte della Chiesa e che ora mi odiano molto più di certi che non sono nella Chiesa. Questo è sempre stato il caso nella Chiesa di Dio! Più di quelli nel mondo! Sto parlando di un odio profondo, molto profondo. Lo capisco. È così che stanno le cose. Non è qualcosa di piacevole quando le persone ti odiano così tanto e dicono ogni tipo di male contro di te.

Questo è ciò che Paolo sta dicendo a Timoteo. "Queste cose ti succederanno. Queste cose succederanno. Non sarà una strada facile, non sarà affatto piacevole." Sfortunatamente, molte cose in questo senso non sono piacevoli o facili. Penso al Sig. Armstrong, all'odio, alla gelosia e all'invidia che alcuni provavano nei suoi confronti. Stavano aspettando che morisse. Riuscite a immaginare qualcosa del genere? Persone che facevano parte della Chiesa. O che avrebbero dovuto far parte della Chiesa perché nel momento in cui quei pensieri e idee entrarono nelle loro menti, loro smisero di far parte della Chiesa di Dio. Vennero separati dallo spirito di Dio. Erano d'accordo solo con certe cose che avevano appreso nell'Ambassador College, ciò che avevano appreso quando Dio ancora li ispirava e li benediva, mentre stavano facendo il loro lavoro attraverso il ministero. Queste cose erano ancora nelle menti di quelle persone, a livello umano, ma non erano più ispirate dallo spirito di Dio. Continuavano a insegnare qualcosa che

gli era stato insegnato, come fanno tutti quelli che vanno a un *cimitero*... a un seminario. Mi dispiace. Prima scherzavamo [le due parole rimano in inglese].

Queste persone avevano imparato certe cose per insegnare agli altri. E questo è quello che hanno fatto. Hanno insegnato le dottrine. Questo è quello che hanno fatto. Ma non avevano più lo spirito di Dio. La cosa raggiunse il punto in cui stavano solo aspettando la morte del Sig. Armstrong! "Chi lo sostituirà? GTA? (Garner Ted Armstrong) C. Wayne Cole? Dr. Meredith? Chi? Perché deve essere uno di loro". La gente cominciò a sostenere l'uno o l'altro, per mostrare la propria lealtà. Non verso Dio, ma un uomo. Perché dovevano posizionarsi. Quando le cose arrivano a quel punto diventa una questione di politica! Uno si mette a scegliere un partito. "Vediamo chi può favorirmi di più. Vediamo chi posso appoggiare per ottenere più favori, forse per essere ordinato, o ricevere una benedizione speciale, un certo posto di lavoro. Dov'è che si viene pagati di più?" Mi dispiace. Ohimè! Mi dispiace, ma capite cosa sto dicendo? "Vediamo da chi posso ottenere di più. Vediamo chi può essere di vantaggio maggiore per me. Vediamo con chi dovrei ballare, con chi condividere i miei pettegolezzi sugli altri per ottenere quello che voglio."

È difficile immaginare che cose del genere siano accadute nella Chiesa di Dio, ma è quello che ha fatto ognuno di coloro che detenevano le più alte cariche nella direzione della Chiesa di Dio. Tutti loro. Beh, quasi tutti. Mia moglie ed io abbiamo parlato molto di questo. Due di loro forse uscirono intatti da tutto questo, perché erano diversi, perché reagirono in modo diverso. Leroy Neff fu uno di loro, perché lui non partecipava a quel tipo di giochi. Non prendeva parte ai giochi politici. Spero e chiedo a Dio che questo sia il caso, perché non gli fu data la capacità di vedere che attraversammo un'Apostasia, ma che Dio lo abbia giudicato di conseguenza, perché Dio non gli permise di vedere il resto. Dio è Colui che decide a chi permette di vedere ciò che si può vedere spiritualmente. La mia speranza - qualcosa in cui credo - è che sia sopravvissuto a tutto questo. Sebbene fosse ancora vivo nel periodo di ciò che conosciamo come PKG.

La natura umana è veramente cattiva. La nostra natura umana è pessima. A volte ci coinvolgiamo in queste cose, persino nella Chiesa di Dio oggi. Ci avviciniamo a qualcuno nella speranza di ricevere un favore o qualsiasi altra cosa. Dobbiamo stare molto attenti che questo non sia il motivo del nostro cuore, la nostra intenzione. Dobbiamo avvicinarci alla gente semplicemente perché la amiamo, perché siamo tutti amici e della stessa famiglia. Non per ottenere qualche vantaggio.

Paolo sta dicendo a Timoteo che queste cose stanno per accadere. E dice: "Devi anche tu partecipare alle afflizioni del vangelo perché questa strada non è facile. La gente ti odierà, parleranno male di te". Queste cose stavano per accadere. Soprattutto per loro, perché il mondo era diverso allora. I capi di Gerusalemme li odiavano e volevano perseguitarli. E anche quelli di Roma, che erano "innamorati" della Chiesa e che la perseguitarono con il passare del tempo. "Sarà difficile. Non sarà facile il compito che hai davanti a te."

Questo è quello che gli disse Paolo. ... ***ma soffri anche tu con me per l'evangelo, sostenuto dalla potenza di Dio...*** Fallo. Dio ti darà il potere di farlo. Fallo. Questo viene da Dio. ... ***che ci ha***

salvati e ci ha chiamati con una santa vocazione... Tutti noi abbiamo una santa chiamata. ... **non in base alle nostre opere...** Sarebbe bene se fin dall'inizio potessimo vedere e credere con tutto il nostro essere che non siamo speciali, ma che Dio ha semplicemente deciso di chiamarci adesso. Non perché siamo migliori di chiunque altro. Al contrario. Dio prende i deboli da questo mondo per confondere quelli che pensano di essere forti, quelli che pensano di essere grandi. Ecco perché ci ha chiamato. Per lasciare tutti senza parole in futuro, per far vedere ciò che Dio può fare. Come quegli individui, quando sentirono parlare Pietro. "Oh, quegli uomini non hanno alcuna formazione o studi. Non hanno esperienza, ma guardate con che audacia parlano, la fiducia che hanno in ciò che dicono!" Cosa è più importante: il modo in cui qualcosa viene detto o la sostanza di ciò che viene detto? Chi lo dice o da dove proviene? Se è qualcosa che proviene da Dio.

... non in base alle nostre - nostre - opere, ma secondo il Suo scopo e grazia... È molto misericordioso da parte di Dio quando ci concede la Sua grazia. Il fatto che siamo così benedetti, che possiamo pentirci e che i nostri peccati possono essere perdonati. Il fatto che Dio apre le nostre menti in modo che possiamo vedere le cose a livello spirituale, qualcosa che la stragrande maggioranza delle persone nel mondo dovrà aspettare fino al Grande Trono Bianco. Lo vedete in parte, non del tutto. Perché se fosse così, non commettereste mai un peccato nella vostra vita. Ma continuiamo a commettere peccato perché siamo carnali.

... non in base alle nostre opere, ma secondo il Suo scopo e grazia, che ci è stata data in Cristo Giosuè prima dell'inizio dei tempi... Ecco perché amo ciò che abbiamo letto nel Libro di Ebrei. Tutto era già deciso dall'inizio, anche prima dell'inizio dei tempi. Dio non decise tutto questo quando mise l'essere umano qui sulla terra. Dio determinò tutto questo molto prima. Prima che Dio iniziasse a creare qualcosa, Egli aveva già stabilito come potevamo far parte di Elohim e il processo che avrebbe usato per questo. I 6.000 anni erano già programmati. I 1.000 anni erano già programmati. Il Grande Trono Bianco, il modo in cui le persone potrebbero essere trasformate nel tempo e arrivare a far parte di Elohim, di nascere nella Sua Famiglia.

... prima dell'inizio dei tempi, ed ora è stata manifestata con l'apparizione del Salvatore nostro Giosuè il Cristo. L'inizio di tutto questo ha a che fare con il sacrificio del nostro Agnello Pasquale, la capacità di essere salvati, che è ciò che il suo nome significa, Giosuè, "la salvezza dell'Eterno", "l'Eterno è la salvezza". Impressionante! Il suo nome non è Jésus [o Gesù]. Incredibile!

... con l'apparizione del Salvatore nostro Giosuè il Cristo, che ha distrutto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'immortalità per mezzo dell'evangelo... Dice: "Guarda, dopo 4.000 anni..." Non lo disse in questo modo. Lui non lo sapeva. "È qui. È venuto. È morto ed è stato resuscitato e questo potere è ora nella Chiesa, è in noi."

Versetto 11 - ... per mezzo dell'evangelo di cui io sono stato costituito predicatore e apostolo... Sono sorpreso da quante volte questo viene detto. Viene detto volta dopo volta. Nei libri che scrissero, lo ricordano sempre a tutti: "Questo non proviene da me, ma da Dio". Questo è ciò

che Paolo sta dicendo qui. È il lavoro di un apostolo. Ma se non possiamo capire questo, allora non possiamo capire!

... per mezzo dell'evangelo di cui io sono stato costituito predicatore e apostolo... Non è stato facile. È stato difficile accettarlo, dire questo. La prima volta che dissi questo, un certo individuo, un ministro che era stato con noi sin dall'inizio, mi criticò. "Perché devi dire questo alla gente? Non sei presuntuoso nel dire questo? Perché dire alle persone che sei un profeta? Perché devi dirlo? È imbarazzante." (Non lo disse.) Imbarazzante? Questo è esattamente ciò che Paolo disse a Timoteo. "Non vergognarti di questo. A chi importa cosa pensa la gente! Se la verità è la verità, abbracciala!"

Per questo motivo io soffro anche queste cose, ma non me ne vergogno, perché so in chi ho creduto, e sono persuaso che egli è capace di custodire il mio deposito fino a quel giorno. Ritieni il modello delle sane parole... Ritieni con tutto il tuo essere le sane parole che hai udito da me, le cose che ti ho insegnato, Timoteo. Era molto vicino a Timoteo, più di quanto la maggior parte si renda conto. **... che hai udito da me nella fede e nell'amore, che sono in Cristo Giosuè.** Ecco dov'è il potere. È lì che la vita è. Ecco dov'è la forza. Noi siamo in lui e lui in noi.

... che sono in Cristo Giosuè. Custodisci il buon deposito che ti è stato affidato mediante lo spirito santo... Ecco come lo facciamo. Questo è il motivo per cui dobbiamo avere un flusso continuo dello spirito santo nelle nostre vite. È come il cordone ombelicale di cui abbiamo parlato. Se iniziamo a strangolarlo a causa del peccato, dopo un po' possiamo interromperlo completamente e non facciamo più parte del Corpo di Cristo. Possiamo continuare a rispettare le formalità, ma non siamo più nel Corpo di Cristo. Dobbiamo essere nel Corpo di Cristo, in Cristo, e lui in noi. **... che ti è stato affidato mediante lo spirito santo che abita in noi.**

2 Tessalonesi 1. Penso che tutti sappiano cosa dice Paolo in 2 Tessalonesi, nel capitolo 2. Qualcosa di grande significato profetico che tutti dovremmo sapere.

Ma in **2 Tessalonesi 1:7**, dice: **e a voi, che siete afflitti, riposo con noi, quando il Signore Giosuè apparirà dal cielo con gli angeli della Sua potenza, in un fuoco fiammeggiante, per far vendetta di coloro che non conoscono Dio, e di coloro che non ubbidiscono all'evangelo del Signor nostro Giosuè il Cristo. Questi saranno puniti con la distruzione eterna, lontani dalla faccia del Signore...** Questa è la sentenza finale. Lo capiamo. Una sentenza finale ed eterna. Ciò non significa che è una punizione che si deve soffrire eternamente, come credono i protestanti. A volte all'inizio le persone hanno difficoltà con ciò quando Dio le chiama. È difficile. "Cos'è questo fuoco eterno?" Beh, è molto semplice. È la sentenza del giudizio passato. Quando tutto è distrutto, il fuoco si estinguerà perché avrà adempiuto la sua funzione. Tutto è finito. Ma la sentenza è per sempre, è eterna. È il giudizio finale.

E qui parla di coloro **che non conoscono Dio, e di coloro che non ubbidiscono all'evangelo del Signor nostro Giosuè il Cristo. Questi saranno puniti con la distruzione eterna, lontani dalla faccia del Signore e dalla gloria della sua potenza, quando egli verrà, in quel giorno, per essere glorificato nei suoi santi...** Che cosa stupefacente! Questo si riferisce alla prima

resurrezione e alle resurrezioni che avverranno in seguito. Qui è un inizio, l'inizio del piano di Dio. ... **in quel giorno, per essere glorificato, Giosuè, nei suoi santi, per essere ammirato in mezzo a quelli che hanno creduto, poiché la nostra testimonianza presso di voi è stata creduta.** E poi parla di "in quel giorno".

Tutte queste cose conducono a un certo momento. Per la Chiesa, capiamo ciò che viene detto qui. Ciò che Paolo dice qui in Tessalonicesi conduce a un certo momento, quando Cristo ritorna.

Anche per questo noi preghiamo del continuo per voi, perché il nostro Dio vi ritenga degni di questa chiamata... La verità è che non siamo degni di questa chiamata. Non lo siamo. Ma possiamo essere considerati degni se rispondiamo in maniera degna a questa chiamata. Dobbiamo sottometterci totalmente a questo, perché questo è l'unico modo per essere considerati degni di questo. Dobbiamo farlo in modo degno. Cioè, ci sforziamo di rispondere nel modo in cui Dio ci ha dato la capacità di rispondere. Lui preparato il cammino per noi. La strada è pronta, abbiamo tutto ciò di cui abbiamo bisogno. Ma quello che succede è che la nostra natura umana si intromette.

... degni di questa chiamata, e compia con potenza ogni vostro buon proposito e l'opera della fede... Questo costa lavoro. Dobbiamo lavorare su questo. Non è qualcosa che semplicemente accade. Non possiamo diventare tiepidi - come nell'era di Laodicea - e pensare che possiamo semplicemente attenerci alle formalità. Non funziona in questo modo. Dobbiamo darci sotto giorno dopo giorno. Dovete lavorare sodo per combattere contro voi stessi. Davvero. Dovete lavorare sodo. Questo di stare in guardia, forse lo vedete in parte, ma non lo vedete del tutto. Pensate di vederlo completamente? Non lo vedete del tutto.

Questa cosa di poter crescere e cosa significa stare in guardia, essere vigili? Più vedete la vostra natura umana, più la vedete a livello spirituale, più riconoscete e comprendete la necessità di combattere costantemente e di essere sempre in guardia, vigili, spiritualmente vigili.

Perché siamo un disastro. La nostra natura umana è un disastro e solo Dio può salvarla, attraverso Cristo. Questo è ciò che ci viene mostrato qui. La strada è pronta e la prima cosa che dobbiamo sempre avere è il desiderio di pentirci quando vediamo che abbiamo torto. Pentirci, pentirci, pentirci e invocare Dio per la Sua misericordia. Che benedizione che Dio poi ci perdona e che possiamo andare avanti, possiamo lasciare tutto questo dietro di noi, non permettendo che questo continui ad essere un peso per noi! Non continuare a trascinare un sacco pieno di pietre! Mollatelo!

Versetto 12 - affinché sia glorificato il nome del Signor nostro Giosuè il Cristo in voi, quindi voi in lui e lui in voi. ... e voi in lui, secondo la grazia del nostro Dio e del Signore Giosuè il Cristo.

Capitolo 2: 1 - Or vi preghiamo, fratelli, riguardo alla venuta del Signor nostro Giosuè il Cristo... Che cosa pensate che la Chiesa stava aspettando? I discepoli hanno sempre aspettato questo! Quando Cristo apparve davanti a loro, cosa gli chiesero? "Quando hai intenzione di restaurare il Regno?" Furono molto sorpresi quando morì, quando lo uccisero. "Che cosa

faremo ora? Dobbiamo tornare alla pesca, a fare qualche lavoro perché tutto è finito." Non sapevano cosa fare. "Il Messia! Lui era il Messia! Lo sappiamo! Crediamo che fosse il Messia e ora è morto! Il Messia profetizzato doveva venire per benedire Israele, per benedirci con il suo governo, per liberarci dal dominio degli stranieri, per sconfiggerli tutti e regnare. Ma non non è questo che è successo, e ora è morto". Impariamo col tempo. Il desiderio del loro cuore, quello che volevano sapere, era: "Quando stabilirai il Regno? Tu sei il Messia!" Dopo la sua resurrezione apparve inaspettatamente davanti a loro. Pensarono che fosse un fantasma. Poi, improvvisamente, iniziò a parlare con loro e si resero conto chi era, rimanendo stupefatti. Poi si resero conto che era resuscitato dai morti, che era vivo, che era il Messia!

Ma Cristo non disse loro: "Non entusiasmatevi troppo perché non succederà ancora per 2.000 anni. Ci vorranno 2.000 anni prima che torni". Non diede loro una data, non disse quando sarebbe tornato. Non disse nulla a riguardo. Altrimenti, cosa sarebbe successo nella Chiesa? "Tornerà fra 2.000 anni!" Ci è già voluto un po' aspettare 3 anni e mezzo in più, 7 anni in più, o quello che sia che abbiamo aspettato.

Or vi preghiamo, fratelli, riguardo alla venuta del Signor nostro Giosuè il Cristo... Ecco cosa stavano aspettando. Hanno sempre desiderato vedere il Messia, anche tutti i profeti. "Quando arriverà?" Ogni volta che c'era una guerra, ogni volta che avevano un conflitto con altre nazioni, sapete cosa volevano, per cosa pregavano, anche se solo a livello fisico? Per il Messia. "Per favore, mandaci il Messia che ci hai promesso". Questo è ciò che tutti hanno sempre desiderato nel tempo. Questo è ciò che era nella mente degli apostoli, il desiderio della Chiesa. Si chiedevano quando sarebbe ritornato. Aspettiamo che ritorni per poter completare questo lavoro, per concludere il lavoro che viene fatto in noi.

... riguardo alla venuta del Signor nostro Giosuè il Cristo e al nostro adunamento con lui. Lo sapevano. Sapevano sulla prima resurrezione. Quello era il loro obiettivo principale. Non sapevano cose sul Millennio e sul Grande Trono Bianco. Non sapevano quando sarebbero state quelle cose o come si sarebbero adattate al loro posto. Sapevano, capivano e riconoscevano che qualcosa avrebbe avuto luogo e che si sarebbero riuniti a Cristo. Non sapevano che sarebbero stati 144.000! Non avevano questa comprensione. Nell'Antico Testamento sono menzionate solo decine di migliaia di santi, ok? Questo è tutto ciò che sapevano. Sapevano che molte persone ne avrebbero fatto parte, ma non sapevano quanti e molto meno sapevano quanto tempo sarebbe passato prima che accadesse. Si aspettavano di essere in questo "adunamento con lui", perché sapevano che ci sarebbe stata una prima resurrezione, una grande resurrezione di cui Paolo parlava prima in Tessalonicesi.

... di non lasciarvi subito sconvolgere nella mente né turbare o da spirito, o da parola, o da qualche epistola come se venisse da parte nostra, quasi che il giorno di Cristo sia già venuto. La sua venuta. Il suo ritorno. Quando stabilirà il Regno, quando lo incontreremo. Questo è il contesto.

Nessuno v'inganni in alcuna maniera, perché quel giorno non verrà se prima non sia venuta l'apostasia... Nella Chiesa. Questo non poteva essere nel mondo. È nella Chiesa. La Chiesa nemmeno lo aveva capito appieno in passato.

... se prima non sia venuta l'apostasia e prima che sia manifestato l'uomo del peccato, il figlio della perdizione... Lo stiamo vivendo. Chi altro lo crede? Per un certo periodo, c'era un gruppo di persone che pensava che fosse Joseph Tkach, ma quando morì pensarono che non poteva essere lui, che doveva essere suo figlio. Ma almeno riconobbero che qualcosa di importante era accaduto nella Chiesa. Che poterono vedere qualcosa del genere, anche a livello fisico...

Quando certe armi cominceranno ad essere usate e certe cose cominceranno ad accadere in un certo paese, anche quelli che sono dispersi, che non sono ancora stati risvegliati, sapranno cosa sta succedendo.

Paolo continua a parlare di queste cose, dell'Apostasia, dell'uomo del peccato, del figlio della perdizione. Ma quale dei gruppi dispersi lo sa? Quella verità sul ritorno di Giosuè il Cristo, chi ce l'ha?

Eppure ci sono persone che costantemente lasciano la Chiesa e ritornano a ciò da cui sono venute. Tornano alla Chiesa di Dio Unita o ad un altro gruppo. Oppure iniziano il proprio gruppo. È incredibile quante persone sono passate per PKG. Centinaia e centinaia e centinaia di persone che hanno fatto parte di PKG da quando PKG ebbe inizio. Si potrebbe pensare che questa verità dovrebbe essere sufficiente perché le persone dicessero: "Sì. Era l'uomo del peccato, il figlio della perdizione. È molto chiaro cosa ci è successo. Siamo stati dispersi. La Chiesa è stata dispersa. La Chiesa è scomparsa. Dov'è la Chiesa?" Questo era il problema. Dove è finita la Chiesa? "Se noi siamo la Chiesa di Dio, come è potuto accadere alla Chiesa di Dio?" È ovvio che non avevamo idea di come sarebbe stata l'Apostasia. Non lo sapevamo.

Sto dicendo queste cose perché alcuni di quelli che sono qui, alcuni che mi stanno ascoltando in questa Festa dei Tabernacoli, andranno nella direzione sbagliata prima che Cristo ritorni. Come succede ogni anno. Ogni anno le persone se ne vanno dalla Chiesa di Dio. L'ho visto da quando sono qui, dal 1969. Persone che Dio ha chiamato attraverso il Suo spirito, che hanno ricevuto una santa chiamata, la perdono. Ogni anno. E posso garantirvi che questo continuerà ad accadere. Ve lo dico con certezza, a meno che non vi pentite.

Tutti dobbiamo ora pentirci con più zelo, più che mai. Dobbiamo gridare a Dio per la Sua misericordia, gridare a Lui di rivelarci dove stiamo fallendo e cos'è che ignoriamo. Perché molto di questo si riduce al fatto che le persone semplicemente ignorano certe cose che stanno facendo e che sono sbagliate. Continuano a vivere come hanno sempre vissuto. Il loro "Io" viene ancora rivelato in termini di cose che sono spirituali, a livello spirituale. Dio ci chiama a un grande pentimento in questa Festa, ad abbracciare ciò che ci ha dato con tutto il nostro essere, a sforzarci di amare Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutta la nostra vita, per dedicare più della nostra vita a Dio. Dio viene prima e che nient'altro si frapponga. Qualunque cosa sia o chiunque sia Dio è sempre al primo posto.

Sapete cosa? Anche se questo significa che dovete perdere la vostra vita. Potrà sembrare un po' estremo, ma è la realtà. Se necessario, se Dio ha uno scopo in questo, così sia. Così sia.

Paolo parlò su questo. Disse che ci sarebbe stata una grande apostasia e l'abbiamo sperimentata. E, fortunatamente, in Ezechiele Dio ci parla di un rimanente, di un piccolo gruppo, di pochi. Che cosa straordinaria essere svegliati o chiamati a farne parte!

E tutto questo era solo l'inizio per la Chiesa di Dio. Dio quindi iniziò un processo attraverso il quale avrebbe magnificato Suo Figlio. E questo è qualcosa di bello. È bello leggere le storie raccontate nei quattro vangeli e nel Libro degli Atti, per capire quale fosse il loro obiettivo a quell'epoca. Perché allora il nome di Cristo non era conosciuto nel mondo come oggi. Anche se conoscono un nome sbagliato. Parlano di Cristo, parlano di questo, parlano di ciò che è scritto nella Bibbia, ma non possono capire il piano di Dio, non possono comprendere la verità. Dio non li ha ancora chiamato a questo.

Veniamo da ambienti diversi. Dio ci chiama e comincia ad aiutarci a vedere certe cose: il Sabato, la Festa dei Tabernacoli, i Giorni Santi e cosa significano. Il piano di Dio, che copre 7.100 anni. All'improvviso vediamo tutto questo, e questo è così incredibile. Possiamo vedere queste cose. Tutto questo è molto chiaro per noi, nella nostra mente. E questo è grazie allo spirito di Dio.

E quindi questa profezia di Paolo in Tessalonicesi, ci conduce al tempo presente perché è stata l'Apostasia che ci ha portato dove siamo ora. Paolo disse loro che non dovevano preoccuparsi di certe voci sul fatto che Cristo stava tornando o che era già tornato, perché questo non poteva accadere, questo non sarebbe accaduto fino a quando una Apostasia non si fosse svolta nella Chiesa. E sebbene durante l'Era di Filadelfia Dio abbia ripetutamente detto alla Sua Chiesa che ci sarebbe stata un'Apostasia, non avevamo capito quanto sarebbe stata gigantesca e potente. E nemmeno avevamo capito in che stato sarebbe la Chiesa quando sarebbe accaduto. Eppure l'abbiamo vissuta. Abbiamo assistito a quelle cose su cui avremo l'opportunità di testimoniare in futuro. Non ci sono molti che saranno in grado di dare testimonianza di ciò e di ciò che Dio ha fatto con un rimanente. Quanto siete benedetti! Tanto che non riuscite nemmeno a capirlo.

Negli anni successivi alla fondazione della Chiesa c'era una sola Chiesa chiamata La Chiesa di Dio. È fantastico. Cristo disse che la Chiesa di Dio sarebbe conosciuta per portare il Suo nome. A chi appartiene la chiesa? È la Chiesa di Dio. Altri gruppi sono emersi nel tempo, quelli che sono diventati ciò che chiamano il Cattolicesimo o qualunque cosa siano chiamati. Forse non è il nome corretto. Ma riguarda ciò che i cattolici seguono. E dopo alcuni secoli alcuni gruppi iniziarono a separarsi, formando la seconda chiesa che si definiva Cristiana. Per secoli solo quelle due esistevano, e poi Martin Lutero apparve con i suoi nuovi insegnamenti. Quelli che seguirono Lutero e le sue credenze iniziarono a chiamarsi luterani. E penso: "No! La Chiesa non è di Lutero.

Per favore! Il nome della Chiesa non deriva da alcun metodo, come i metodisti. Non è episcopale. Non è degli Avventisti del Settimo Giorno. No. È la Chiesa di Dio. E poi Satana che è dietro di una delle più grandi chiese, quelli che osservano domenica, e che credono in cose come "parlare in lingue".

Alcuni ci confondono spesso con quella chiesa: è un po' imbarazzante quando ci chiedono: "Sei della Chiesa di Dio nel Tennessee?" NO! Non abbiamo assolutamente nulla a che fare con loro. Si riuniscono la domenica e parlano in lingue. Ma dico solo: "No. Noi siamo solo la Chiesa di Dio. Siamo un gruppo diverso. Non apparteniamo a nessuna denominazione." Questo è tutto ciò che dovete dire. Ma non mi piace affatto che la gente ci associ a quel gruppo.

Satana ha fatto un buon lavoro nei secoli per confondere le persone riguardo alla Chiesa di Dio.

Come il Consiglio di Nicea. Incredibile. La Chiesa Cattolica iniziò con questo. Il governo romano diede l'autorità ai papi. È impressionante quello che successe allora, il potere che conferirono a se stessi. La Bibbia dice: "Non chiamare nessuno padre", ma loro hanno padri dappertutto. Letteralmente in alcuni casi, a causa dei loro peccati. È triste. È spaventoso. Le cose che stanno venendo alla luce ora sono profetiche. Le cose che stanno venendo alla luce su di loro sono profetiche perché questo indebolisce quell'organizzazione, che è una vergogna per quell'organizzazione. Alla fine la gente in Europa si rivolterà contro quell'organizzazione. Alla fine di tutto, a causa di quello che fanno. È già iniziato.

Chi vuole essere associato a questo? Sacerdoti che abusano i bambini e poi vengono mandati in altre parrocchie, in altre zone. Come può qualcuno rimanere membro di una tale organizzazione, sapendo che sta accadendo? Le più alte posizioni, i cardinali e altri uccelli occultano le cose. Niente di tutto questo ha origine nella Bibbia. Non chiamano i loro sacerdoti evangelisti o apostoli, anche se pretendono di rappresentare Cristo, che sono apostolici e tutto il resto. Ma non chiamano i loro sacerdoti apostoli.

Non mi sto prendendo gioco di loro. Assolutamente no. Ma alcune cose che gli esseri umani fanno sono così strambe, così malate, sono così lontane dalla verità. Ciò che fece quell'organizzazione quando istituì la Pasqua tradizionale e proibì la celebrazione della Pasqua dell'Eterno. Ti lascia allibito. Che il governo romano abbia sostenuto una chiesa perché il capo del governo romano a quell'epoca, Costantino, aveva lo scopo, come sappiamo, di istituire una religione che si sarebbe chiamata cristiana, e che sarebbe stata come lui pensava avrebbe dovuto essere. E poi pensarono di incorporare nella loro dottrina cose come la pasqua e il culto di domenica, il giorno del sole.

Tutte queste cose, quello che è successo nel mondo, che lascia senza parole. E tutto questo viene da un certo essere. Tutto questo viene da un essere che ha odiato Dio fin dall'inizio, che odia l'idea che Dio stia creando una famiglia, stia creando qualcosa di più importante di lui, stia creando Elohim.

Rivelazione 12. Questo ci porta a dove siamo oggi, a ciò che sta accadendo ora. Alle cose che sono successe negli ultimi 2.000 anni. Abbiamo avuto un'Apostasia. Questo è successo. Non sapevamo cosa stava succedendo. Ma fu allora che iniziò un conto alla rovescia. Questo è ciò che Dio ispirò Paolo di scrivere in Tessalonicesi. "Questo è ciò che accadrà. E quando ciò accadrà, saprete che la venuta di Cristo si sta avvicinando. Questo è il segno della sua venuta." Prima deve avvenire un'Apostasia. Non sapevamo allora i periodi di tempo che avrebbero fatto parte di ciò. Ma è così incredibile, di tale ispirazione capire quei periodi di tempo.

Rivelazione 12: 9 - Così il gran dragone, il serpente antico, che è chiamato diavolo e Satana, che seduce tutto il mondo, fu gettato sulla terra; con lui furono gettati anche i suoi angeli. E col passare del tempo penso a ciò che il signor Armstrong disse a riguardo. Credeva che ciò fosse accaduto quando lo Stato della California attaccò la Chiesa, cercando di prendere il controllo della Chiesa. Dopo quello, certe leggi furono cambiate nello stato della California dovuto a ciò che accadde. A causa delle irregolarità commesse dal governo di allora. Dio quindi diede battaglia mediante alcuni avvocati, diede loro la capacità di combattere una battaglia legale contro un uomo di nome George Deukmejian, che in seguito fu eletto governatore. Era allora Procuratore Generale. Quell'uomo era lo strumento che Dio permise di essere usato per cercare di distruggere la Chiesa.

Quindi il Sig. Armstrong si trasferì in Arizona per un po', per stare lontano da tutto questo. Alcune cose furono protette. Ricordo che per un certo periodo mandavamo le decime ad un indirizzo in Arizona, in nome di un'organizzazione chiamata *Herbert W. Armstrong Società Limitata*, perché avevano affidato come amministratore della Chiesa un giudice che non sapeva nulla della Chiesa.

Tutto questo successe a causa di alcuni individui che tradirono Dio. Evangelisti che tradirono Dio Onnipotente, perché volevano il potere. Stavano aspettando che il Sig. Armstrong morisse. Volevano sapere chi avrebbe preso il suo posto. "Forse Garner Ted? Se mettiamo un'altra persona al suo posto forse possiamo assumere il controllo di tutto." Disgustoso e ripugnante ciò che accadde. Ingannarono se stessi. Pensate che non sia facile ingannare voi stessi? Pensate di essere nella Chiesa di Dio, ma in realtà siete là fuori, nel cortile. Non siete più nemmeno nel cortile. Siete già ben oltre. Questo è quello che è successo a molti di coloro che facevano parte della leadership della Chiesa a quel tempo.

La maggior parte dei dirigenti della Chiesa era già stata giudicata. Erano già stati giudicati da ciò che stavano facendo. Dio non ha dimenticato quello che hanno fatto, il loro tradimento del Sig. Armstrong, l'apostolo di Dio.

Il Sig. Armstrong credeva che fu allora che questo accadde. Ecco perché sto citando questo. Credo anch'io che fu allora che quello che disse ebbe luogo, che fu allora che Satana fu buttato giù sulla terra ed i suoi angeli insieme a lui.

Versetto 10 - Allora udii una grande voce nel cielo che diceva: Ora è giunta la salvezza, la potenza e il regno del nostro Dio e la potestà del Suo Cristo, poiché è stato gettato giù

L'accusatore dei nostri fratelli, colui che li accusava davanti al nostro Dio giorno e notte. "Blah, blah, blah, blah... guarda cosa sta facendo il Tuo popolo". Satana non capisce cos'è il pentimento. Ecco perché c'è una controversia. Amo ciò che la Bibbia dice di questa controversia. C'è una costante controversia tra Dio, ciò che ha detto che farà, e questo essere e un terzo degli angeli che lo hanno seguito. Continuano a combattere contro ciò che Dio sta facendo, contro ciò che Dio sta lavorando per compiere. Questa è la polemica di Sion. Sarà Dio in grado di fare ciò che ha detto che farà? Sì. Lo farà.

Allora udii una grande voce nel cielo che diceva: Ora è giunta la salvezza, la potenza e il regno del nostro Dio e la potestà del Suo Cristo, poiché è stato gettato giù l'accusatore dei nostri fratelli, colui che li accusava davanti al nostro Dio giorno e notte. Ma essi l'hanno vinto per mezzo del sangue dell'Agnello... Come potete vincere, conquistare? Dovete pentirvi, pentirvi, pentirvi, pentirvi, pentirvi, pentirvi. Questo è l'inizio, e dovete continuare a farlo per tutta la vita. Mentre siete in questo corpo fisico, dovete pentirvi dei peccati, dovete pentirvi delle cose sbagliate che escono dalla vostra bocca. Dovete pentirvi delle cose sbagliate che permettete di entrare nella vostra mente, nei vostri pensieri. Dovete fermarle e dire: "No! Non ho intenzione di..." Dovete fermare le parole sbagliate che escono dalla vostra bocca e che portano al peccato. Il modo in cui parlate degli altri, criticandoli, accusandoli, facendo ciò che Satana ha fatto. Lui è l'accusatore. Ci sono situazioni in cui le persone diventano "accusatori dei fratelli", spiritualmente. Non vorrei essere in una situazione del genere.

Ma essi l'hanno vinto per mezzo del sangue dell'Agnello... Vinto Satana. È questo che ci dà il potere e la forza. È così che iniziamo questo processo, attraverso Cristo, il nostro sacrificio pasquale. Questo è il modo in cui possiamo pentirci. È "per mezzo del sangue dell'Agnello", perché è morto per noi. ... ***e per mezzo della parola della loro testimonianza; e non hanno amato la loro vita, tanto da esporla alla morte. Perciò rallegratevi, o cieli, e voi che abitate in essi. Ma guai a voi, abitanti della terra e del mare, perché il diavolo è sceso a voi con grande ira, sapendo di aver poco tempo.***

Satana lo sapeva. Compreso che per allora c'erano già state sei rinascite dell'Impero Romano. Conosce ciò che Dio ha rivelato a Giovanni riguardo a queste cose. Sa che c'è ancora un'altra rinascita. Sapeva esattamente cosa Dio ispirò il Sig. Armstrong a predicare. Perché gli angeli - inclusi Satana e i demoni - vogliono sapere cosa Dio rivela alla Sua Chiesa. Sanno che questo è il modo in cui Dio rivela le cose, che è così che Dio fa conoscere cose che ancora non conoscono. Quando Dio rivela le cose, loro lo sanno. Quando ciò accadde, lo sapeva. "Stai attaccando la Chiesa? Sei stato istigatore di questo? Stai cercando di distruggere la Chiesa di Filadelfia? Ti butterò a terra!" Quanto è forte!

Versetto 13 - E quando il dragone si vide gettato sulla terra, perseguitò la donna che aveva partorito il figlio maschio. Questo è stato tradotto molto male. ... ***Ma furono date alla donna le due ali della grande aquila...*** Nella Bibbia questo è un simbolo di protezione e liberazione. ... ***per volare nel deserto nel suo luogo, dove essa è nutrita per un tempo, dei tempi e la metà di un tempo, lontano dalla presenza del serpente. Allora il serpente gettò dalla sua bocca, dietro alla donna, dell'acqua come un fiume, per farla portare via dal fiume.*** Questo ci porta al

momento dell'Apostasia e a ciò che successe allora. Satana odia la Chiesa. Continuò ad attaccare la Chiesa, lavorando contro la Chiesa nell'Era di Laodicea, trasmettendo uno spirito tiepido, finché tutta la Chiesa divenne tiepida. Fu incredibile quello che successe! Stiamo parlando di un essere molto potente, estremamente potente, che può trasmettere cose alla mente umana, che può manovrare gli esseri umani. Alla fine ci portò a questo. Perché dopo la morte del Sig. Armstrong, il ministero stesso della Chiesa di Dio cominciò a respingere ciò che Dio ci aveva dato. E a causa di ciò la Chiesa divenne sempre più debole, finché questo alla fine accadde. Dio ci proteste durante 1.260 giorni dopo che questo accadde, altrimenti tutto sarebbe stato distrutto.

Dio stava lavorando, risvegliando parte di quelli addormentati, dando loro aiuto, proteggendoli. E quell'aiuto arrivò. E come dice qui - adoro come viene descritto qui – ci fu una grande inondazione [dove dice 'fiume']. Una grande inondazione. E cosa succede quando c'è un'inondazione? Se le persone non riescono ad aggrapparsi a qualcosa per sopravvivere vengono trascinate e annegano.

E la terra si aprì... Eravamo stati dispersi - come dice l' Antico Testamento - in diversi posti del mondo. Eravamo molto pochi e dispersi. Allora Dio cominciò a lavorare con alcuni qui, altri là, rendendo difficile il lavoro di Satana. Perché Satana non lo vide come una minaccia. Pensava che tutto fosse stato tutto distrutto. Ma no! Ce n'erano alcuni qua e là, in posti diversi, e Dio stava lavorando con loro. Incredibile.

Versetto 16 - ... ma la terra soccorse la donna, e la terra aprì la sua bocca ed inghiottì il fiume che il dragone aveva riversato dalla sua bocca. Il dragone allora si adirò contro la donna e se ne andò a far guerra col resto della progenie di lei... Incredibile! Nell'Antico Testamento, nel Libro di Ezechiele, Dio parla del "resto del seme di lei", di ciò che rimase. Sono quelli che ***custodiscono i comandamenti di Dio...*** E chi sono quelli che possono farlo? Quelli che ***hanno la testimonianza di Giosuè, il Cristo.*** La testimonianza della verità. Coloro che hanno la verità. E chi ha questo? La verità sull'Apostasia, per esempio. Chi ce l'ha? Questa è una testimonianza di Cristo. Incredibile!

Avevo intenzione di leggere altre cose in Rivelazione 18 ma non abbiamo più tempo. Dovrà essere in un altro sermone.

Ma è incredibile dove siamo. È incredibile quello che è successo. È incredibile quello che avete vissuto. Ma vi dico che anche se avete sperimentato tutto questo, anche se siete in grado di vedere che c'è stata un'Apostasia, anche se potete capire sull'uomo del peccato, sul figlio della perdizione, anche se lo credete - una grande verità in sé - potete lasciare che tutto questo vi sfugga dalla mano. Alcuni hanno già permesso che questo sia scivolato dalle loro mani. E, a meno che non si sveglino, non resteranno qui a lungo.

Ora è il momento di esaminare noi stessi. Ora è il momento per esaminare voi stessi. A che punto siete? "Dove sono? Sto vivendo nel modo corretto verso Dio? È Dio al primo posto nella mia vita? Dio è veramente al primo posto nella mia vita? Le mie azioni, i miei pensieri, le cose

che dico, il mio modo di pensare verso gli altri - principalmente riguardo agli altri membri del Corpo di Cristo - riflettono ciò che Dio mi ha dato, la Sua verità?” Questa è la nostra arena. Ci amiamo davvero? O giudichiamo, condanniamo, criticiamo l'un l'altro? Perché se lo facciamo, ci sbagliamo molto e non amiamo l'un l'altro con un cuore puro, con fervore, come Dio dice che dovremmo amare l'un l'altro.